

Nocera Inferiore - Parteciperà all'incontro anche il Garante dei Diritti dei disabili della Campania

Dibattito pubblico online per discutere della gestione dei servizi sociali del Piano di Zona

Questa sera alle ore 19 in diretta sulla pagina Facebook "Potere al Popolo Agro Nocerino-Sarnese" ci sarà un incontro e dibattito pubblico online per discutere della gestione dei servizi sociali del Piano di Zona S01 e delle criticità legate agli assegni di cura per ragazzi e ragazze disabili. Parteciperanno all'incontro: gli avvocati dello sportello legale della Casa del Popolo "COHIBA", un rappresentante di Potere al Popolo Agro, il Garante dei Diritti dei Disabili della Regione Campania, il presidente dell'Associazione FISH Onlus, un rappresentante dei genitori in attesa degli assegni di cura e consiglieri di maggioranza e opposizione del comune di Nocera Inferiore, comune capofila del Piano di Zona.

Dopo le proteste dello scorso luglio, che hanno visto tre mamme di Nocera Superiore e Inferiore e gli attivisti della Casa del Popolo Cohiba incontrarsi, unirsi nella rivendicazione e ottenere lo sblocco di cinque mensilità di assegni di cura arretrati, dobbiamo constatare che la situazione è per l'ennesima volta la stessa. Ad oggi, le mensilità arretrate continuano ad accumularsi nel buco nero della burocrazia che rende la vita impossibile a chi già fa enorme fatica a gestire la quotidianità di malattie invalidanti e irreversibili. Come Potere al Popolo con lo sportello legale gratuito del Cohiba in questi mesi abbiamo diffidato il comune di Nocera Inferiore, il tutto è stato inviato per conoscenza anche alla Regione Campania e all'ASL. Sono 70 le famiglie che vivono da mesi questo disagio e ci sembra disumano il protrarsi di questa situazione. Queste famiglie sono state lasciate completamente sole, non hanno più soldi per pagare di tasca propria gli operatori che li aiutano ad assistere i loro figli 24 ore su 24. E tutto questo è ancora più grave se si pensa che alle difficoltà di ogni giorno si aggiunge anche il peso dell'emergenza socio-sanitaria legata al Covid-19. Oltre a ciò abbiamo avanzato anche una proposta politica: infatti crediamo che sia possibile e realizzabile in poco tempo un altro modello di gestione del Piano di Zona, che permetta di risolvere definitivamente questo problema con la costituzione di un'Azienda Speciale Consortile che si occupi di tutti i servizi socio-sanitari di competenza, proprio come quelle già esistenti nei comuni limitrofi di Pagani e Sarno, in cui questi problemi legati al ritardo dei pagamenti non si verificano più.



Peso: 33%